Lazio-Juventus 0-2: le parole di Allegri e Pioli

La **Juventus** vola e aggancia la Roma in attesa della sfida dei giallorossi contro i cugini del Toro. La **Lazio** sprofonda e aggiorna le sue statistiche negative: un solo punto raccolto nelle ultime 6 partite. Logico che i due allenatori vivano due momenti opposti. Ecco le dichiarazioni di **Allegri** e **Pioli** a fine partita.

Allegri commenta così il momento d'oro della sua squadra: "*Questa è una Juve che ha fatto cinque vittorie. Oggi non era semplice perché la Lazio ha ottimi giocatori e tanta qualità. C'è stata un po' di stanchezza da parte nostra perché veniamo da un periodo intenso che durerà fino alla pausa. Abbiamo la sfida contro il Siviglia che può valere la testa del girone, poi la Fiorentina e il Torino in Coppa Italia*". Impossibile poi non soffermarsi sulla prestazione di **Dybala**: "*Ha fatto molto bene, un grande gol e sta crescendo in quel ruolo mostrando tutte le sue qualità*". Il suo futuro, che in molti vedevano traballante, sembra adesso più roseo: "*Ho un contratto con la Juventus fino al 2017 e sto bene qui*.". L'alchimia trovata dalla Juventus porta inevitabili riflessioni sui giocatori fuori dall'11 titolare: "*Sacrifico Morata, Zaza, Lemina, Padoin e tutti quelli che stanno in panchina. A me dispiace, ma posso schierare solo 10 giocatori di movimento e non posso togliere il portiere. Siamo un gruppo di 25 giocatori e sono tutti importanti. Verrà il momento in cui giocheranno titolari Morata e Zaza e staranno in panchina Dybala e Mandzukic*"

Il momento nero della Lazio sembra non aver fine. **Pioli** infatti sottolinea come la mancanza di certezze sia il problema cardine della sua squadra: "*Non è sufficiente partire bene per vincere una partita. Abbiamo preso gol alla prima occasione in cui la Juve ha superato la nostra metà campo, ma poi siamo stati troppo generosi e prevedibili. E' inevitabile il fatto che stiamo perdendo fiducia. Com'è vero che le vittorie ti caricano, i risultati negativi ti buttano giù. Adesso bisogna avere l'umiltà per ripartire e capire che potremmo fare molto di più di quanto stiamo facendo in quest'ultimo periodo. Dobbiamo avere la lucidità per comprendere che le cose non funzionano e che è necessario un cambio di marcia per ripartire. La Lazio è in difficoltà, aiutiamola*". Le voci sul futuro del tecnico però si fanno sempre più insistenti: chissà se avrà il tempo necessario per risollevare le sorti sue e della squadra capitolina.